

Attività del Comitato di Vigilanza

Sintesi delle attività di competenza del Comitato di Vigilanza e modalità di interazione con gli esponenti aziendali, gli addetti alle funzioni aziendali, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti della Banca.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, sulla base dell'analisi della struttura e dell'operatività della banca condotta da un gruppo di lavoro coordinato dalla Direzione Pianificazione Strategica e Partecipazioni della Capogruppo Banca Popolare di Milano e rappresentato, per la Banca di Legnano, dai responsabili della Direzione Organizzazione e della Direzione Controlli, che ha tracciato una mappatura delle attività e delle funzioni aziendali, nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati di cui al D.Lgs 231/01, definendo i presidi da adottare per contrastare e prevenire la commissione.

A seguito di questa analisi è stato anche adottato un Codice Etico, che prevede le norme di comportamento degli esponenti aziendali, degli addetti alle funzioni aziendali, dei dipendenti, dei collaboratori e dei consulenti della Banca di Legnano, allo scopo di garantirne la correttezza e la conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il Codice Etico prevedono l'obbligo per i responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito delle quali vi sia un rischio di reato, di riferire periodicamente al Comitato di Vigilanza le risultanze delle attività di controllo poste in essere nei settori di competenza e l'obbligo di riferire tempestivamente al Comitato di Vigilanza eventuali violazioni di legge, irregolarità o anomalie riscontrate nello svolgimento delle attività nei suddetti settori.